1. Scheda di sintesi sulla rilevazione degli OIV o strutture equivalenti

***Data di svolgimento della rilevazione***

Il Collegio di direzione dell’ufficio controllo interno, trasparenza e integrità (UCI) si è riunito in più occasioni, ai fini delle rilevazioni concernenti la “Relazione di attestazione sull’assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 31 marzo 2017 della Presidenza del Consiglio dei Ministri (PCM)”, nel periodo compreso tra il 21 aprile e il 28 aprile 2017.

***Estensione della rilevazione (nel caso di amministrazioni con uffici periferici e articolazioni organizzative autonome)***

La PCM non ha uffici periferici e articolazioni organizzative autonome. Non vi sono Corpi che fanno riferimento all’Amministrazione.

***Procedure e modalità seguite per la rilevazione***

Preliminarmente è stato operato un raffronto tra gli obblighi da attestare, sulla base della griglia di rilevazione ANAC e la mappatura degli obblighi di pubblicità della PCM, che tiene conto delle modifiche ed integrazioni apportate dal d.lgs. n. 97/2016.

A tal riguardo, è opportuno evidenziare che in alcune delle materie interessate dalla rilevazione (*performance*, competenze OIV) la PCM è destinataria di una normativa *ad hoc*, adottata con specifico DPCM sulla base di un rinvio operato dalla normativa generale in considerazione delle peculiarità del relativo ordinamento che discende dagli artt.92 e 95 della Costituzione.

Infatti, a norma dell’art. 74, comma 3, del d.lgs. n. 150/2009 di attuazione della legge n.15/2009, che ha rimesso ad uno o più DPCM la determinazione di limiti e modalità di applicazione alla Presidenza del Consiglio delle disposizioni, anche inderogabili, dello stesso decreto, è stato emanato il DPCM n. 131/2011, il cui art. 3 “Disposizioni in materia di valutazione della performance”, ha determinato i limiti e le modalità di applicazione dell’art. 10 “Piano della *performance* e Relazione sulla performance” del d.lgs. n. 150/2009.

Il DPCM 20 dicembre 2013, che ha determinato, in attuazione dell’art. 49 del d.lgs. n. 33/2013, le modalità di applicazione alla PCM delle disposizioni dello stesso decreto, ha espressamente previsto, all’art. 2, che i documenti di cui all’art. 10, comma 8, lett. b), d.lgs. n. 33/2013 (Piano della *performance* e Relazione sulla *performance*) “sono pubblicati nelle forme compatibili con quanto previsto dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 maggio 2011, n. 131.”

E’, pertanto, con riferimento alla disposizione dell’art. 3 del DPCM n. 131/2011 che la Presidenza del Consiglio adempie agli obblighi di pubblicazione relativi alla *performance* con la pubblicazione delle “Linee guida del Presidente del Consiglio dei Ministri”, delle “Direttive su obiettivi strategici e operativi” emanate dal Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri e dalle Autorità politiche delegate (Ministri senza portafoglio e Sottosegretari di Stato alla/della Presidente del Consiglio dei Ministri) e l’ “Indicazione dei risultati raggiunti”.

Una notazione a parte merita il Sistema di misurazione e valutazione della performance, previsto dall’art. 7 del d.lgs. n.150/2009, recepito dal DPCM n.131/2011 all’art. 2, comma 1, lett. f), con le precisazioni ivi riportate, che escludevano tra l’altro la diretta applicazione delle direttive emanate dalla CIVIT nella materia.

 A seguito dell’entrata in vigore della predetta normativa, il preesistente sistema di valutazione della *performance* dirigenziale, adottato a partire dall’anno 2004, è stato oggetto di integrazioni ed adeguamenti operati con le circolari applicative che periodicamente regolano le attività di misurazione e valutazione, con le altre circolari in materia di pianificazione strategica, che hanno previsto obiettivi obbligatori e trasversali alle diverse Strutture, con le modalità di raccordo e integrazione con gli altri controlli esistenti, con il ciclo di bilancio e con le disposizioni relative alla prevenzione della corruzione e alla promozione della trasparenza.

Un significativo contributo poi al raccordo ed integrazione del sistema di valutazione con i documenti di programmazione finanziaria e di bilancio è avvenuto in sede di adozione annuale delle Linee guida per l’individuazione degli obiettivi strategici.

L’entrata in vigore, nel corso dell’anno 2014, delle nuove disposizioni in tema di pubblica amministrazione (decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito nella legge 11 agosto 2014, n. 114) che prevedevano l’emanazione di un regolamento di riordino delle funzioni in materia di misurazione e valutazione della performance, ha reso opportuno attendere, per la definizione del nuovo sistema per la misurazione e valutazione della performance, la normativa secondaria di attuazione dei principi generali individuati dalla legge, di recente emanata con DPR 9 maggio 2016, n. 105.

In ragione delle considerazioni prima esposte sono in corso da tempo approfondimenti volti all’individuazione delle linee del Sistema di misurazione e valutazione della Performance, esteso anche al personale non dirigenziale, confacente alle peculiarità organizzative della PCM e in linea con i contenuti dei decreti attuativi di cui alla l. n. 124 del 2015 di riforma della pubblica amministrazione.

Pertanto, il Collegio di direzione dell’Ufficio controllo interno, trasparenza e integrità ha attribuito i punteggi relativi alla prima riga della griglia di rilevazione dedicata al “Sistema di misurazione e valutazione della performance” prendendo in considerazione la richiamata documentazione che risulta pubblicata, ossia il Sistema di valutazione della dirigenza adottato nel 2004 e le Linee guida del Presidente del Consiglio dei Ministri.

In merito alla disciplina dell’OIV, di cui all’art. 14 del d.lgs. n. 150/2009 - che assume rilievo ai fini degli obblighi di pubblicazione della sottosezione “Controlli e rilievi sull’amministrazione” - il DPCM n. 131/2011, all’art. 5, ha determinato i limiti e le modalità di applicazione di tale disposizione, attribuendo le funzioni di valutazione della performancead apposita struttura e delineandone i rispettivi compiti. La disposizione è stata attuata con la previsione nell’ambito dell’organizzazione della PCM, dell’Ufficio per il controllo interno, trasparenza e integrità, alla cui direzione è preposto un Collegio (art. 31 del DPCM 1° ottobre 2012).

Gli obblighi di pubblicazione di cui alla sottosezione da ultimo richiamata, nella sezione “Amministrazione trasparente” della PCM, sono coerenti con le competenze attribuite dal DPCM n. 131/2011.

E’ stata quindi effettuata una ricognizione dei dati presenti nelle sottosezioni della sezione “Amministrazione trasparente” afferenti agli obblighi di pubblicazione oggetto di attestazione, tenuto conto dei punteggi da riportare nelle colonne:

* “pubblicazione”;
* “completezza del contenuto”;
* “completezza rispetto agli uffici”;
* “aggiornamento”;
* “apertura formato”;

della griglia di rilevazione ANAC, in applicazione dei criteri indicati nell’allegato n. 4 alla delibera n. 236/2017.

Per poter esprimere la valutazione demandata a questo Collegio, si sono resi necessari approfondimenti istruttori con alcune Strutture della PCM in merito alle informazioni oggetto di obbligo di pubblicazione.

Con riguardo alla colonna “*apertura formato*” della griglia di valutazione ANAC, le relative informazioni sono state fornite dalla Redazione *internet* dell’Ufficio stampa che provvede alla pubblicazione dei dati che vengono inviati dalle Strutture della PCM.

E’ stato acquisito, come necessario fondamento dell’attività di verifica, la Relazione annuale del Responsabile della trasparenza di questa PCM in merito all’adempimento degli obblighi di pubblicazione nell’anno 2016”.

La verifica dei dati pubblicati sul sito istituzionale è avvenuta, oltre che con i sopra richiamati approfondimenti istruttori, mediante riscontro diretto dei dati pubblicati nelle sottosezioni.

Il Collegio, relativamente alla colonna “*Aggiornamento*”, ha riscontrato, con le modalità prima descritte, l’aggiornamento delle informazioni pubblicate nella colonna “Completezza del contenuto”.

La sezione “Amministrazione trasparente” è oggetto di aggiornamento da data precedente al 31 marzo 2017, a seguito dell’entrata in vigore del d.lgs 25 maggio 2016, n. 97.

Il Collegio riscontra che la pagina “*Ammontare complessivo dei debiti*” risulta “*pubblicata il 30 marzo 2017”* con *“Ultimo aggiornamento: 7 aprile 2017”.* Il Collegio procede ad attribuire i punteggi riportati nella relative voce della griglia con riferimento ai dati pubblicati il 7 aprile 2017.

Roma, 28 aprile 2017